

SOLVACID

Modalità di utilizzo per intervento professionale

SOLVACID (Geal) appartiene alla categoria dei **detergenti misti**.

Svolge la funzione di solvente-emolliente-emulsionante verso sostanze **organiche** o **grasse** e quella di decalcarizzante-dissolvente verso sostanze **inorganiche** o **minerali**.

E' indirizzato alla rimozione dalle superfici dure dello sporco generico ostinato e ancorato e dei residui dei fuganti cementizi additivati di polimeri e pigmenti (classe **CG**) usati nel riempimento delle fughe dei pavimenti e rivestimenti, in particolare in Gres Porcellanato naturale e lucido.

Prima della pulizia con SOLVACID (Geal) su tutta la superficie si consiglia di eseguire un test ridotto: questo serve per accertare la protezione della finitura lappata della piastrella (resistenza o meno all'attacco acido seppur debole) e la presenza di altre difettosità non rimovibili (es. marcature); dà inoltre un'indicazione sul dosaggio del prodotto.

SOLVACID (Geal) si versa e si spande sulla superficie con spugna o vello; si usa tal quale o preventivamente diluito (max. 1 parte in 2 parti di acqua pulita), secondo l'entità dello sporco da rimuovere. Si lascia agire da alcuni secondi ad alcuni minuti, saggiandone l'attività con frizione leggera di spugna bianca scotchbrite tipo 3M.

Per la prosecuzione della pulizia si deve tener conto del tipo di finitura della piastrella:

- a) lucida o satinata b) naturale

a) Si asporta il residuo con spugna bianca assorbente tipo MAGICA (3M o Vileda), nell'intervento manuale; con disco estrattore MELAMMINICO- 3M posto sotto il trascinatore di monospazzola diam. 40 cm a medio-bassa velocità (150-400 g.), nell'intervento a macchina: questa operazione va eseguita bagnando contemporaneamente con acqua pulita l'area su cui si sta operando, al fine di far sviluppare l'effetto decalcarizzante di SOLVACID (Geal).

L'asportazione dei residui si completa anche con l'uso di aspiraliquido.

E' consigliabile rifinire la pulizia passando un panno in "microfibra" leggermente umido e costantemente sciacquato in acqua pulita; poi si asciuga con un altro panno asciutto.

Normalmente è sufficiente un solo ciclo di pulizia, ma se necessario si può ripetere.

La superficie è utilizzabile dopo circa ½ ora, a meno che non siano consigliati o necessari interventi supplementari (es. ripristino o esecuzione della protezione di superficie).

b) Su tale finitura, a infimo assorbimento superficiale ma a notevole capacità di trattenimento dei microresidui del fugante o dello sporco generico, si consiglia di frizionare il detergente SOLVACID (Geal) applicato sulla superficie con spugna o disco di scotchbrite a media durezza (da bianco a verde 3M) al fine di aiutarne l'azione emolliente e quella decalcarizzante.

Per il resto si procede come nel caso "a".